



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 38 del 25-03-11

COPIA

Oggetto: IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E PUBBLICHE AFFISSIONI 2011

L'anno duemilaundici il giorno venticinque del mese di marzo, in Decimomannu, solita sala delle adunanze, alle ore 10:30, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

PORCEDDU LUIGI	SINDACO	P
COCCO ARNALDO	ASSESSORE	P
MAMELI MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
BACHIS FABRIZIO	ASSESSORE	P
GRUDINA ALBERTA	ASSESSORE	P
MARAMARCO CARLO	ASSESSORE	P
MANCA BARBARA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 7 Totale assenti n. 0

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Maria Rita Pischedda

Assume la presidenza Luigi Porceddu in qualità di Sindaco.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la delibera di C.C. n. 17 del 12/04/2010 con la quale si è provveduto ad approvare il Bilancio di Previsione ed i suoi allegati per l'esercizio 2010;

VISTO il Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi;

VISTO l'art. 151 del Dlgs 267/2000 che fissa al 31 dicembre il termini per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 17/12/2010, con il quale è disposta la proroga al 31.03.2011 per l'approvazione del bilancio di previsione 2011;

Dato atto che la determinazione delle aliquote e delle tariffe è di competenza della Giunta Comunale, con esclusione dell'addizionale all'IRPEF e dell'ICI;

Visto il Regolamento sull'imposta sulla pubblicità e al diritto sulle pubbliche affissioni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 08.11.1994;

Preso atto che il Comune di Decimomannu, ai fini dell'applicazione dell'imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, è classificato comune della classe V°, relativa ai comuni fino a 10.000 abitanti;

Visto il Decreto Legislativo 15.11.1993 n. 507 e successive modifiche ed integrazioni, che istituisce le imposte in oggetto;

Vista la circolare n. 3 del 19.01.2000 del Ministero delle Finanze contenente chiarimenti in merito all'applicazione delle imposte in oggetto;

Vista la Legge 27.12.1997, n. 449 recante "Misure per la stabilizzazione della Finanza Pubblica" che all'art. 11, comma 10, dispone: "Le tariffe e i diritti di cui al capo I del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, e successive modificazioni, possono essere aumentati dagli enti locali fino ad un massimo del 20 per cento a decorrere dal 1° gennaio 1998 e fino ad un massimo del 50 per cento a decorrere dal 1° gennaio 2000 per le superfici superiori al metro quadrato, e le frazioni di esso si arrotondano al mezzo metro quadrato";

Preso atto che all'art. 1, comma 311, della Legge Finanziaria 2007 viene prevista la modifica del comma 1-bis dell'articolo 17 del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, che prevede:

“1-bis. L’imposta non è dovuta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l’attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati. Con regolamento del Ministro dell’economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dello sviluppo economico, da emanare, d’intesa con la Conferenza Stato -città e autonomie locali, entro il 31 marzo 2007, possono essere individuate le attività per le quali l’imposta è dovuta per la sola superficie eccedente i 5 metri quadrati. I comuni, con regolamento adottato ai sensi dell’articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono prevedere l’esenzione dal pagamento dell’imposta per le insegne di esercizio anche di superficie complessiva superiore al limite di cui al primo periodo del presente comma.”

Visto l’art. 30, comma 17, della Legge 488/1999 (Legge Finanziaria 2000) che ha modificato la disposizione contenuta nell’art. 11, comma 10, della Legge n. 449/1997, che dà facoltà ai comuni di aumentare le tariffe e i diritti sulle pubbliche affissioni in una misura massima del 50% sulla tariffa di base di cui al Decreto legislativo n. 507/1993 capo I a decorrere dal 01.01.2000;

Vista la Circolare del Ministero delle Finanze n. 1 del 05.02.2001 recante chiarimenti in ordine alle disposizioni relative all’imposta comunale sulla pubblicità e sul diritto sulle pubbliche affissioni introdotto dalla Legge 23.12.20000 n. 388 e dall’art. 30, comma 17, della 23.12.1999 n. 488 – termini di pagamento per la pubblicità annuale e per la TOSAP permanente;

Preso atto che l’art. 2, comma 7, della Legge Finanziaria 2008 prevede la possibilità di continuare a disporre di spazi esenti dal diritto sulle pubbliche affissioni per i soggetti di cui all’art. 20 del Decreto Legislativo 507/93, purché non superi la quota del 10% del totale degli spazi destinati all’affissione;

Preso atto che:

- l’imposta si applica alla superficie della minima figura piana geometrica in cui è circoscritto il mezzo pubblicitario, indipendentemente dal numero dei messaggi in esso contenuti;
- la superficie imponibile da prendere a base per il calcolo dell’imposta è relativa all’intera installazione pubblicitaria;
- le superfici inferiori ad un metro quadrato si arrotondano per eccesso al mq e le frazioni oltre il primo mq, a mezzo metro quadrato;
- non si applica l’imposta per mezzi di superficie inferiore a 300 centimetri quadrati;
- per i mezzi poli facciali l’imposta è calcolata in base alla superficie complessiva adibita alla pubblicità; (art. 7, comma 3, del Decreto Legislativo 507/1993);
- per i mezzi aventi dimensioni volumetriche l’imposta è calcolata in base alla superficie risultante dallo sviluppo minimo solido geometrico in cui può essere circoscritto il mezzo stesso;
- l’imposta per la pubblicità ordinaria effettuata con veicoli e con pannelli luminosi è dovuta per anno solare di riferimento al quale corrisponde un’autonoma obbligazione tributaria;

Preso atto che la tariffa per la pubblicità ordinaria, ossia quella effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, targhe, standardi o qualsiasi altro mezzo diverso dalle forme specificate più sotto, è determinata per ogni metro quadrato di superficie e per anno solare, tenuto conto della rideterminazione ai sensi del DPCM 16.02.2001, con effetto dal 01.01.2002 in base alla classe del comune;

Tenuto conto che il Comune è classificato, ai sensi del 1° comma dell'art. 2 del citato decreto legislativo, alla Classe V (quinta) tra i Comuni fino a diecimila abitanti, avendo una popolazione residente al 31 dicembre 2009 di 7756 abitanti;

Visto il D.P.C.M. 16/02/2001 di rideterminazione, con decorrenza dall'1 marzo 2001, dell'imposta comunale sulla pubblicità ordinaria, di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 507/93;

Considerato che il citato D.P.C.M. 16/02/2001 è applicabile alla tariffa dell'imposta comunale sulla pubblicità per l'anno 2011;

Vista la Legge 13/12/2010 n. 220 all' art. 1, comma 123, che conferma la sospensione, sino all'attuazione del federalismo fiscale, del potere di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi a essi attribuiti con legge dello Stato, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa rifiuti solidi urbani e agli aumenti dei valori delle aree fabbricabili ai fini ICI determinati ai sensi del Dlgs. 446/1997;

Ritenuto di determinare le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l'anno 2011, confermando quelle vigenti per l'anno 2010;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato richiesto e formalmente acquisito, agli atti, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del settore finanziario.

Con votazione unanime

DELIBERA

Per i motivi in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. di stabilire che la tariffa per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità in vigore dall'1 gennaio dell'anno 2011 viene stabilita come da tabella sotto riportata.
2. di stabilire che, ai sensi del comma 1, dell'art. 10 della Legge 28 dicembre 2001 n. 448, anche per l'anno 2011, l'imposta sulla pubblicità non è dovuta per le insegne di esercizio di attività commerciali e di produzione di beni o servizi che contraddistinguono la sede ove si svolge l'attività cui si riferiscono, di superficie complessiva fino a 5 metri quadrati;

3. di disporre l'invio di copia della presente deliberazione alla Direzione Centrale per la Fiscalità Locale del Ministero delle Finanze, ai sensi dell'art. 35, comma 2, e 57 del Decreto Legislativo n. 507/1993;

4. di dare atto che le tariffe per l'anno 2011 risultano così determinate:

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Approvazione delle tariffe da applicarsi dal 01.01.2011

(D.lgvo 15/11/1993 n. 507, così come modificato dalla LEGGE 296/2006 e LEGGE 27/12/1997 n. 449 così come modificato dal DPCM 16.02.2001)

1. 1. PUBBLICITÀ ORDINARIA

(art. 12, comma 1)

effettuata mediante insegne, cartelli, locandine, stendardi, o qualsiasi altro mezzo non previsto nei successivi punti

1.1 per ogni metro quadrato e per anno solare	€ 15,00
1.2 per la pubblicità di cui sopra che abbia durata non superiore a 3 mesi si applica, per ogni mese o frazione, una tariffa pari ad 1/10 di quella ivi prevista (art. 12, comma 2)	€ 1,50
1.3 per la pubblicità di cui sopra che abbia superficie compresa tra mq. 5.50 e 8.50, la tariffa è maggiorata del 50% (art. 12, comma 4)	€ 2,50
1.4 per la pubblicità di cui sopra che abbia superficie superiore a mq. 8.50, la tariffa è maggiorata del 100% (art. 12, comma 4)	€ 30,00
1.5 qualora la pubblicità sia effettuata in forma luminosa o illuminata, la tariffa d'imposta è maggiorata del 100% (art. 7, comma 7)	€ 30,00

2. PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON

VEICOLI IN GENERE: (art. 13, comma 1)

2.1 effettuata all'interno di veicoli o mezzi di uso pubblico o privato, in base alla superficie complessiva e per anno solare (art. 13, comma 1)

2.1.1 all'interno dei veicoli, per ogni metro quadrato	€ 15,00
2.1.2.all'esterno dei veicoli, per ogni metro quadrato	€ 15,00
2.1.3. all'esterno dei veicoli, con superficie compresa tra mq. 5.50 e 8.50, o dovuta una maggiorazione del 50%	€ 22,50
2.1.4. all'esterno dei veicoli, con superficie complessiva	

superiore a mq. 8.50. è dovuta una maggiorazione del 100%	€ 30,00
2.1.5. qualora la pubblicità sia effettuata in forma luminosa o illuminata, la tariffa d'imposta è maggiorata del 100%)(art. 7, comma 7)	€ 30,00

3. PUBBLICITÀ EFFETTUATA SU VEICOLI

PER CONTO PROPRIO (art. 13, comma 3)

3.1. autoveicoli con portata superiore a Kg. 3000	€ 89,24
3.2. autoveicoli con portata inferiore a Kg. 3000	€ 59,50
3.3. motoveicoli e veicoli non compresi nei punti 3.1 e 3.2	€ 29,75
3.4. per i veicoli circolanti con rimorchio, la tariffa di cui ai precedenti punti è raddoppiata	

4. PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON

PANNELLI LUMINOSI E PROIEZIONI

(art. 14, comma 1)

4.1. per conto altrui

4.1.1. con pannelli luminosi e simili, display a diodi, indipendentemente dal numero dei messaggi e per ogni metro quadrato e per anno solare	€ 43,63
4.1.2 per la pubblicità di cui al punto 4.1, di durata non superiore a 3 mesi , si applica per ogni metro quadrato e per ogni mese o frazione una tariffa (art. 14, comma 2) di	€ 4,36

4.2 per conto proprio

4.2.1 la tariffa per ogni metro quadrato e per anno solare (art. 14, comma 3)	€ 21,82
4.2.2 la tariffa per esposizione di durata non superiore a 3 mesi, per ogni metro quadrato e per ogni mese o frazione	€ 2,18

5. PUBBLICITÀ REALIZZATA CON

DIAPOSITIVE, PROIEZIONI LUMINOSE O

CINEMATOGRAFICHE (art. 14, comma 4)

5.1. per ogni giorno, indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione € 2,48

5.2. per durata superiore a 30 giorni — indipendentemente dal numero dei messaggi e dalla superficie adibita alla proiezione - tariffa giornaliera € 1,24

6 PUBBLICITÀ VARIA (ART. 15)

6.1. striscioni trasversalmente esposti alle strade o piazze (art. 15, comma 1)

6.1. per ogni periodo di esposizione di quindici giorni o frazione e per ogni metro quadrato € 15,00

6.2. con aeromobili, mediante scritte, striscioni, disegni fumogeni, lancio di oggetti o manifestini (art. 15, comma 2) per ogni giorno € 59,50

6.3. mediante distribuzione, ancello con veicoli, di manifestini o altro materiale pubblicitario, oppure mediante persone circolanti con cartelli o altri mezzi pubblicitari (art. 15, comma 4) per ogni giorno o frazione, indipendentemente dalla misura dei mezzi pubblicitari o dalla quantità del materiale distribuito € 2,48

6.5 mediante apparecchi amplificatori e simili (art. 15 comma 5) per ciascun punto di pubblicità e per ciascun giorno o frazione € 7,44

7 DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

(ART. 19)

7.1 la misura del diritto sulle pubbliche affissioni per ciascun foglio di cm. 70 x 100 e per i periodi sotto indicati è la seguente:

- per i primi 10 giorni € 1,36
- per ogni periodo successivo di cinque giorni o frazione € 0,41

7.2 per ogni commissione inferiore a 50 fogli, il diritto è maggiorato del 50% (art. 19, comma 2)

- 7.3 per i manifesti costituiti da 8 fino a 12 fogli, il diritto è maggiorato del 50% (art. 19, comma 3)
- 7.4 per i manifesti costituiti da più di 12 fogli, il diritto è maggiorato del 100% (art. 19, comma 3)
- 7.5 per le affissioni richieste:
- per il giorno in cui è stato consegnato il materiale da affiggere
 - entro il termine di due giorni successivi, se trattasi di affissioni di contenuto commerciale
 - nelle ore notturne, dalle 20.00 alle 07.00
 - nei giorni festivi
- è dovuta una maggiorazione del diritto pari al 10% con un minimo di euro 25,82 (lire 50.000) per ciascuna commissione (art. 22, comma 9).

Con separata votazione unanime

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del T.U.E.L. n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco

F.to Luigi Porceddu

Il Segretario Comunale

F.to Maria Rita Pischedda

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal _____ al _____ (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000);
- a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000);

Il Segretario Comunale

F.To Pischedda Maria Rita

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal _____

Il Segretario Comunale

F.to Pischedda Maria Rita

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Decimomannu, _____

L'Impiegato Incaricato _____

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL DECRETO LEG. VO N.267 DEL 18/08/2000:

Per la regolarità tecnica: FAVOREVOLE

24/03/2011

Il Responsabile Del Settore Finanziario

F.to Maria Angela Casula

Per la regolarità contabile: FAVOREVOLE

24/03/2011

Il Responsabile Settore Finanziario

F.to Maria Angela Casula